

Rassegna del 08/03/2010

CORRIERE DI BOLOGNA - La fantasia che vola e i figli ricchi della città - Brizzi Enrico

1

Ricognizioni

di ENRICO BRIZZI



La fantasia che vola e i figli ricchi della città

Sta arrivando un'altra primavera, nonostante le temperature rigide, e l'eclissi parziale della politica non fermerà la fioritura. La neve che ancora ammanta l'Appennino ingrosserà per settimane i ruscelli, e i colli di Bologna si tingeranno d'una nuova qualità di verde, capace di ricordare ancora una volta il patto fra l'Uomo e la sua Terra. Germani e aironi color della cenere, in volo sopra la direttrice di via Toscana e via Murri, sembrano osservare impassibili il traffico incolonnato verso il cuore della città; solo a loro è consentito ignorare i semafori, e puntano senza affanno lo specchio d'acqua dei Giardini Margherita. I bambini si emozionano al vederli, e proprio a loro è dedicato il prossimo arrivo di un piccolo ma colto volatile: Bolibrì, progetto a cura della Fiera Internazionale del Libro per l'Infanzia, planerà sui nostri tetti l'ultimo fine settimana del mese. Fra il 26 e il 28 marzo, infatti, il logo con la simpatica mascotte alata della manifestazione sarà letteralmente sotto gli occhi di tutti: «Mille e più avventure per bambini e ragazzi», promette l'organizzazione, e a sfogliare il programma ci si rende conto di come i piccoli lettori non avranno che da scegliere fra letture, narrazioni animate da cantastorie, «disegni da esplorare» e «laboratori strabilianti», dislocati in una cinquantina di punti diversi della città. Curiosità, fantasia e meraviglia, parole che gli adulti talora considerano con sospetto, guideranno i Bolognesi più giovani in un ambiente urbano trasformato, per l'occasione, in una sorta di Biblioteca d'Alessandria a misura di bimbo. Se è vero che pensare è il lusso più grande, questa città cresce ancora figli ricchi.

